



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "C. GOVONI"

Scuole primarie: "C. Govoni", "M. Poledrelli", "G. Leopardi", "A. Volta Doro" –
Scuola Secondaria di 1° grado "T. Tasso"

Sede: Via Fortezza n. 20 – 44121 Ferrara - Tel. e fax n. 0532/770444 C.F. 93076220388

pec: FEIC81100X@PEC.ISTRUZIONE.IT e-mail: feic81100x@istruzione.it

Sito web: <https://icgovoniferrara.edu.it/> codice univoco di fatturazione: UFEJJ6

Prot. vedi segnatura

Ferrara, 10/07/2023

All'albo

Al sito web – Sez. Amm. Trasp.

Agli atti

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE EX ART. 17 D.LGS. 36/2023 PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA NEGOZIALE DI RICHIESTA DI PREVENTIVO NEI CONFRONTI DI OPERATORE ECONOMICO VOLTA ALL'APPROVVIGIONAMENTO DI ARREDI INNOVATIVI IN AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 50, CO. 1 LET. B) DEL D.LGS. 36/2023 IN COMBINATO DISPOSTO CON L'ART. 225, CO. 8 DEL D.LGS. 36/2023, IN APPLICAZIONE DEL DECRETO SEMPLIFICAZIONI BIS DL 77/2021 CONV. IN L. 108/2021

Avviso Pubblico Azione "Next Generation Classrooms – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento" - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" –

CUP:B74D22003220006

Titolo progetto: INCONTRO AL FUTURO

Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-11894

SIMOG CIG: 99461617B4

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss. mm. ii.;
Vista	la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
Vista	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
Visto	il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
Visto	il D.Lgs 16 aprile 1994, n. 297, "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione" e ss.mm.ii.;
Visto	la L. 13 luglio 2015, n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
Visto	il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, recante il «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa»;
Visto	il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il

diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto	il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 e il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il «Codice in materia di protezione dei dati personali»;
Visto	il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129 , recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
Visto	il D.Lgs. 50/2016, precedente “Codice degli Appalti” del 18 aprile 2016 e il D.lgs. 36/2023 “Codice dei Contratti Pubblici” ed Allegati;
Visto	il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, ed in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a), per come modificato dall'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, secondo il quale le stazioni appaltanti hanno facoltà di ricorrere all'affidamento diretto per gli appalti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 139.000;
Visto	il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, ed in particolare l'art. 55, lett. b), n.2, rubricato “Misure di semplificazione in materia di istruzione”, in base al quale “i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129”;
Visto	In particolare, il comma 8 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023 , in virtù del quale: <u>“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;</u>
Visto	che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
Visto	l'art. 51 della Legge 108/2021, rubricato “Modifiche al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76”, il cui comma 1 stabilisce che “al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni: 2) al comma 2, 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: «a) <u>affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;</u> »;
Visto	l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

Visto	Il D.L. n. 13 del 24 febbraio 2023, conv. in L. n. 41 del 21 aprile 2023, recante disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
Visto	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “ <i>Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole</i> ”;
Visto	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “ <i>Do no significant harm</i> ”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “ <i>Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza</i> ”;
Visto	il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;
Visto	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
Visto	il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
Visto	il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 Luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 Luglio 2021;
Visto	il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art, 41, comma 2-ter;
Visto	il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;
Visto	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione»;
Visto	il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178»;
Visto	il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
Vista	la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
Vista	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
Vista	la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “ <i>Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)</i> ”;
Visto	il Decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “ <i>Piano Scuola 4.0</i> ” in attuazione della linea di investimento 3.2 “ <i>Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori</i> ” nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – <i>Next Generation EU</i> ;
Visto	il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;
Visto	l'allegato 1 al predetto decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218 con cui all'Istituto scolastico veniva assegnata la somma di € 186.290,76

<i>Viste</i>	le Istruzioni Operative dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022;
<i>Visto</i>	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
<i>Viste</i>	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18 gennaio 2022 (<i>PNRR – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative</i>) n. 21 del 29 aprile 2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21 giugno 2022 (<i>Monitoraggio delle misure PNRR</i>) e n. 29 del 26 luglio 2022 (<i>procedure finanziarie PNRR</i>) n. 30 del 11 agosto 2022 (<i>Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori</i>) n. 33 del 13 ottobre 2022 (<i>Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH</i>), n. 34 del 17 ottobre 2022, n. 34 (<i>Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR</i>);
<i>Visto</i>	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 dell'08/08/2022 recante "Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0";
<i>Vista</i>	la Nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21/12/2022 recante "Istruzioni operative sull'attuazione del piano Scuola 4.0";
<i>Visto</i>	Il PTOF 2023/2025;
<i>Visto</i>	il progetto d'Istituto "INCONTRO AL FUTURO", inoltrato in piattaforma Futura dall'I.C. GOVONI con codice identificativo 11894.0. in data 21-02-2023;
<i>Visto</i>	L'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'unità di missione per il PNRR prot. AOOGABMI 40090 del 17-03-2023 (prot. interno nr. 1833) che rappresenta la formale autorizzazione secondo il cronoprogramma indicato all'art. 4;
<i>Visto</i>	il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
<i>Vista</i>	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023;
<i>Viste</i>	le delibere di approvazione del progetto da parte degli organi collegiali;
<i>Considerata</i>	la necessità procedere ad attuare una corretta contabilizzazione delle risorse stanziare con apposita scheda di bilancio creata secondo le indicazioni ministeriali e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
<i>Visto</i>	il decreto di assunzione in bilancio del progetto PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classrooms – D.M. n. 218/2022 – 2052 del 30/03/2023;
<i>Visto</i>	l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 , come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<i>Visto</i>	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale "Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa";
<i>Visto</i>	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
<i>Visto</i>	l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa";
<i>Considerato</i>	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex decreto legge 7

maggio 2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della legge 24 dicembre 2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);

<i>Considerato</i>	che non sono presenti Convenzioni Consip, Accordi Quadro e Strumenti SDA che presentino prodotti compatibili con le specifiche caratteristiche tecniche necessarie a soddisfare le esigenze progettuali, come attestato dalla dichiarazione del Dirigente Scolastico prot. nr. 3945 del 10-07-2023;
<i>Tenuto conto</i>	del piano biennale degli acquisti di beni e servizi relativo al biennio 2023-2024 pubblicato sul portale Servizio contratti pubblici presente sul sito del MIT;
<i>Rilevata</i>	l'esigenza di avviare, in relazione all'importo finanziato, la procedura negoziale per l'approvvigionamento di dotazioni digitali oggetto del capitolato utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50, co. 1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023 , in forza del quale <u>"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"</u> ;
<i>Visto</i>	il decreto di nomina del RUP, prot. 2055 del 30-03-2023, con il quale il Dirigente Scolastico Prof.ssa Anna BAZZANINI ha assunto il ruolo di RUP per la realizzazione del Progetto di cui in epigrafe;
<i>Vista</i>	l'assenza di incompatibilità da parte del RUP (prot. nr. 2055 del 30-03-2023) e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati ed acquisite al protocollo informatico;
<i>Visto</i>	l'art. 55 del DL 77/2021 che prevede che i Dirigenti Scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al DL 76/2020, come modificato dal presente decreto, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45 c. 2 lettera a del DI 129/2018 e considerata l'applicabilità del decreto semplificazioni bis, convertito in legge n. 108/2021, alle procedure finanziate con fondi PNRR, alla luce del già citato comma 8 dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023;
<i>Vista</i>	la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
<i>Dato atto</i>	della necessità di "Rispetto del principio di non arrecare danno agli obiettivi ambientali" di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) n.2020/852 (DNSH), in ottemperanza del quale si richiederà agli operatori economici di comprovare che i prodotti forniti siano conformi a tale principio ove applicabile;
<i>Dato atto</i>	della necessità del rispetto degli obblighi relativi ai criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni e donne previsti dall'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 ove applicabili;
<i>Dato atto</i>	della necessità del rispetto degli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, ove applicabili;
<i>Considerata</i>	La necessità di effettuare una preliminare indagine di mercato informale finalizzata esclusivamente alla ricezione di preventivi per favorire la partecipazione e consultazione di soggetti potenzialmente interessati, in nessun modo vincolante per l'amministrazione;
<i>Reputato opportuno</i>	procedere tramite richiesta di preventivo per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare, a mezzo di affidamento diretto ex art. 50, co.1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del medesimo codice dei contratti pubblici, il contratto di fornitura di beni (dotazioni digitali) finanziato con fondi PNRR;
<i>Preso atto</i>	che l'operatore economico oggetto della richiesta di preventivo dovrà necessariamente essere attivo nell'area merceologica di riferimento degli articoli oggetto della presente procedura di acquisizione;

Considerato opportuno	procedere all'avvio del procedimento de quo mediante richiesta di preventivo indicando nr. 1 lotto, considerata la categoria merceologica dei beni inseriti nel capitolato tecnico di riferimento;
Visto	il capitolato tecnico e il Progetto relativamente alle caratteristiche tecniche degli articoli da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali di cui all'azione 1 della Scuola 4.0 del progetto PNRR secondo il target previsto dall'accordo di concessione;
Ritenuto	che, in coerenza con l'analisi dei fabbisogni svolta dal Gruppo di Progettazione, per la realizzazione del Progetto si rende necessario procedere all'acquisto dei prodotti di sui al capitolato tecnico;
Tenuto conto	della Nota prot. 86810 del 19/06/2023 con cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha dettato il seguente cronoprogramma procedurale: "entro la data del 31 luglio 2023 deve essere acquisito almeno un codice CIG delle procedure ed entro lo stesso termine il/i codice/i CIG acquisito/i deve essere caricato all'interno dell'area "Gestione", sezione "Procedure", della piattaforma "FUTURA PNRR Gestione Progetti"; - la data di aggiudicazione, previa individuazione, tramite apposite procedure, del/i soggetto/i affidatario/i di forniture e/o servizi, nel rispetto delle norme vigenti in materia di contratti pubblici, è fissata al 30 settembre 2023. Sempre entro tale data dovranno essere caricate all'interno della citata area della piattaforma anche la/e determina/e di aggiudicazione e la documentazione relativa all'espletamento delle procedure";
Considerato	che la stazione appaltante ha provveduto ad acquisire il CIG SIMOG n. 99461617b4 ;
Preso atto	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 relativa all'utilizzo della procedura FVOE da utilizzare per la verifica del possesso dei requisiti degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00

tutto ciò premesso e considerate le premesse che costituiscono parte integrante della presente decisione a contrarre

DECIDE

- il procedimento in esame avrà come oggetto la fornitura dei beni di cui al capitolato ivi allegato rientranti nella categoria merceologica dei arredi;
- di effettuare una preliminare indagine di mercato informale finalizzata esclusivamente alla ricezione di preventivi tramite pec per favorire la partecipazione e consultazione di soggetti potenzialmente interessati, in nessun modo vincolante per l'amministrazione;
- di **procedere dunque alla richiesta di preventivo** ai sensi dell'art. 50, co. 1 del D.lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 225, co. 8 del D.lgs. 36/2023, in forza del quale "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";
- di inserire come importo massimo per l'affidamento del contratto di fornitura di beni di cui alla presente procedura negoziale l'importo pari ad € **36.000,00** per l'acquisto dei beni e servizi accessori indicati nel capitolato tecnico;
- di garantire lo stanziamento necessario alla copertura della relativa spesa a carico dell'aggregato **A03/15 - PNRR Piano "Scuola 4.0" – Azione 1 Next Generation Classroom** del Programma annuale 2023;
- di indicare come termine massimo della consegna dei beni il 31/12/2023 e di collaudo degli stessi entro 90 giorni dalla consegna;
- di indicare il CIG SIMOG: 99461617B4 relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di indicare il CUP: B74D22003220006 relativo alla fornitura in oggetto in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
- di prevedere che in caso di affidamento diretto del contratto in interesse l'operatore economico si impegni a rispettare le indicazioni previste dall'art. 47 del DL 77/2021 in materia di occupazione giovanile e/o femminile;
- di demandare a successivo provvedimento dirigenziale, in esito della Trattativa Diretta qui avviata, la definizione

dell'affidamento;

- di stabilire che l'acquisizione dei beni sia effettuata nel rispetto dei principi ambientali (DNSH e/o CAM) così come previsto dalle norme vigenti, tenuto conto di quanto indicato nella circolare MEF-RGS nr. 33 del 13/10/2022 (*check lists nr. 3 per l'acquisizione di forniture di beni e check list n. 6 per l'acquisizione di servizi*);
- di richiedere nell'ambito del rispetto della normativa antiriciclaggio la verifica del titolare effettivo così come previsto dall'art. 22 del Reg. UE 2021/241 e secondo le indicazioni della circolare MEF-RGS n. 30 del 11/8/2022;
- che la successiva liquidazione della spesa avvenga, secondo prassi di norma applicabile, sul capitolo di spesa **A.3.15**;
- di richiedere all'atto della stipula del contratto il rilascio di garanzia definitiva ex art. 53, co. 4 del D.lgs. 36/2023 nella misura del 5% calcolato sull'importo oggetto del presente affidamento (imponibile), secondo le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs.36/2023;
- di informare che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, pertanto all'atto della stipula l'aggiudicatario è tenuto all'assolvimento degli obblighi che ne derivano;
 - che l'affidatario dovrà essere in possesso dei requisiti obbligatori previsti dagli artt. dal 94 al 98 del D.lgs. 36/2023;
- che le condizioni contrattuali della fornitura saranno quelle indicate nel disciplinare normativo dettagliato che presiede alla procedura di affidamento allegato alla presente determina;
- di precisare che:
 - il RUP ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 è **il D.S. Prof.ssa Anna BAZZANINI**;
 - la ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione scolastica nonché nella relativa sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale.

Avverso gli atti della presente procedura è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Regione Emilia-Romagna entro i termini di legge.

Allegati:

Capitolato tecnico
Disciplinare di gara

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna BAZZANINI